



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 27 DEL 9 DICEMBRE 2010

PRESIDENZA DEL

VICE PRESIDENTE SEPPL LAMPRECHT
PRESIDENTE MARCO DEPAOLI

SEGRETARI QUESTORI CONSIGLIERI DOMINICI, DORIGATTI E PARDELLER

LEGISLATURA XIV[^]

ARGOMENTI TRATTATI

DISEGNO DI LEGGE N. 26: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria) (presentato dalla Giunta regionale)
(approvato);

DISEGNO DI LEGGE N. 27: Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 2011 e bilancio triennale 2011-2013 (presentato dalla Giunta regionale)
*(- non raggiunta la maggioranza fra i consiglieri della Provincia di Bolzano
- rinviato all'Organo regionale per il riesame dei bilanci e dei rendiconti)*;

PROPOSTA DI DELIBERA N. 14: Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2011 (presentata dall'Ufficio di Presidenza)
(approvata).

Il giorno 9 dicembre 2010, alle ore 10.02, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 2115/2010/Cons. reg.

Presiede il vice Presidente Lamprecht, assistito dai segretari questori Dominici, Dorigatti e Pardeller.

Il vice Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Berger, Civico (mattina e pomeriggio), Dello Sbarba (sera), Eccher, Egger, Heiss, Kessler, Klotz, Leonardi (sera), Minniti, Pacher, Pöder (sera), Seppi, Unterberger, Urzì, Vezzali (pomeriggio e sera) e Widmann.

Nel corso della seduta sono sopraggiunti i consiglieri Bizzo, Depaoli e Tommasini.

Sono inoltre assenti i consiglieri Artioli (sera) e Dellai (pomeriggio).

La Segretario questore Dominici dà lettura del processo verbale della seduta n. 26 del 24 novembre 2010, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 40 del Regolamento.

Il vice Presidente comunica:

Con nota pervenuta il 25 novembre 2010, il Consigliere regionale Alessandro Urzì ha comunicato di uscire dal gruppo consiliare "Il Popolo della Libertà per l'Alto Adige" e di aggregarsi al gruppo consiliare Misto a decorrere dal 1° dicembre 2010.

Con nota pervenuta il 9 dicembre 2010, il Consigliere regionale Maurizio Vezzali ha comunicato che, stante lo scioglimento del gruppo consiliare "Il Popolo della Libertà per l'Alto Adige", conseguente all'uscita dallo stesso gruppo del Consigliere Urzì, si aggrega al gruppo consiliare Misto, a decorrere dal 1° dicembre 2010, confermando il Consigliere Seppi quale Capogruppo.

È stata data risposta alla interrogazione n. 69. Il testo della interrogazione medesima e la relativa risposta scritta formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Il vice Presidente comunica inoltre che il Collegio dei Capigruppo ha stabilito di trattare congiuntamente i disegni di legge n. 26 e n. 27.

Il vice Presidente pone in trattazione congiunta il primo e il secondo punto iscritti all'ordine del giorno

n. 1 e n. 2

DISEGNO DI LEGGE N. 26: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria) (presentato dalla Giunta regionale);

DISEGNO DI LEGGE N. 27: Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 2011 e bilancio triennale 2011-2013 (presentato dalla Giunta regionale)

e invita il consigliere Firmani a dare lettura delle relazioni della II Commissione legislativa e il Presidente della Regione Durnwalder a dare lettura della relazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011.

Il vice Presidente dichiara aperta la discussione generale congiunta e concede la parola alla consigliera Penasa.

Assume la Presidenza il Presidente Depaoli.

Il dibattito prosegue con gli interventi dei consiglieri Leitner, Pichler-Rolle, Ottobre e Lunelli.

Sull'ordine dei lavori il Presidente concede la parola al consigliere Knoll e all'assessore Mussner.

Sull'argomento interviene il consigliere Knoll.

Alle ore 12.53 il Presidente sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.00.

La seduta riprende alle ore 15.00.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Depaoli, in discussione generale congiunta dei disegni di legge n. 26 e n. 27, concede la parola ai consiglieri Morandini, Tinkhauser, Dorigatti e Casna.

Assume la Presidenza il vice Presidente Lamprecht.

Intervengono inoltre i consiglieri Chiocchetti, Viola e Borga.

Riassume la Presidenza il Presidente Depaoli, che concede la parola ai consiglieri Dominici e Filippin.

Il Presidente sospende la seduta per 5 minuti per stabilire il prosieguo dei lavori con la Conferenza dei Capigruppo.

Sono le ore 18.50.

La seduta riprende alle ore 19.01.

Il Presidente Depaoli comunica che la Conferenza dei Capigruppo ha convenuto di proseguire la seduta con una pausa di 30 minuti alle ore 20.00.

La discussione generale congiunta prosegue con gli interventi dei consiglieri Savoi, Paternoster e Firmani.

Alle ore 20.03 il Presidente sospende la seduta per 30 minuti.

La seduta riprende alle ore 20.36.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Depaoli, proseguendo la discussione generale dei disegni di legge n. 26 e n. 27, concede la parola ai consiglieri Anderle, Civettini, Casna per la seconda volta e Penasa per la seconda volta.

Assume la Presidenza il vice Presidente Lamprecht, che concede la parola per il secondo intervento ai consiglieri Savoï e Civettini.

Riassume la Presidenza il Presidente Depaoli, che concede la parola al consigliere Paternoster per la seconda volta e Borga per la seconda volta.

Replica il Presidente della Regione Durnwalder.

Posto in votazione, il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 26 è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 1 e dell'emendamento prot. n. 2144/1 di cui risulta prima firmataria la consigliera Penasa, che provvede alla sua illustrazione.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Casna, Savoï, Civettini, Filippin e Paternoster.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Civettini, che a termini di Regolamento chiede che la votazione dell'emendamento avvenga mediante scrutinio segreto.

Il Presidente pone quindi in votazione per scrutinio segreto l'emendamento prot. n. 2144/1 e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	53
schede favorevoli	12
schede contrarie	36
schede bianche	5

Il Consiglio non approva.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 2144/2 di cui risulta prima firmataria la consigliera Penasa, che illustra l'emendamento.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Civettini, al quale risponde il Presidente Depaoli.

Sull'emendamento intervengono i consiglieri Savoï, Filippin, Casna, Civettini e Paternoster.

Intervenendo sull'ordine dei lavori, la consigliera Penasa chiede a termini di Regolamento che la votazione dell'emendamento avvenga per scrutinio segreto.

Il Presidente pone quindi in votazione per scrutinio segreto l'emendamento prot. n. 2144/2 e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	53
schede favorevoli	10
schede contrarie	36
schede bianche	7

Il Consiglio non approva.

Sull'articolo 1 intervengono i consiglieri Civettini, Penasa, Savoi, Casna e Filippin.

Sull'ordine dei lavori interviene la consigliera Penasa, che a termini di Regolamento chiede che la votazione dell'articolo avvenga mediante scrutinio segreto.

Il Presidente pone quindi in votazione per scrutinio segreto l'articolo 1 e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	53
schede favorevoli	35
schede contrarie	15
schede bianche	2
schede nulle	1

Il Consiglio approva.

La consigliera Penasa, intervenendo sull'ordine dei lavori, chiede una sospensione dei lavori per poter svolgere una riunione all'interno del suo gruppo.

Il Presidente accoglie la richiesta e sospende la seduta per 5 minuti.

Sono le ore 0.58.

La seduta riprende alle ore 1.04.

Il Presidente Depaoli dà lettura dell'articolo 2 e dell'emendamento prot. 2144/3 di cui risulta prima firmataria la consigliera Penasa, che provvede alla sua illustrazione.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Leitner, Civettini, Filippin, Savoi e Casna.

La consigliera Penasa ai sensi del Regolamento chiede che l'emendamento venga votato con votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente pone quindi in votazione per scrutinio segreto l'emendamento prot. n. 2144/3 e, al termine delle operazioni di scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	53
schede favorevoli	16
schede contrarie	34
schede bianche	2
schede nulle	1

Il Consiglio non approva.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 2144/4 di cui risulta prima firmataria la consigliera Penasa.

Il consigliere Filippin illustra il documento.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Civettini, Casna, Penasa, Savoi e il Presidente della Regione Durnwalder.

Posto in votazione, l'emendamento prot. 2144/4 è respinto a maggioranza per alzata di mano.

Si passa alla trattazione dell'emendamento prot. n. 2144/5 presentato dai consiglieri Penasa e altri.

Il consigliere Filippin illustra l'emendamento.

Sul merito intervengono i consiglieri Civettini, Penasa, Savoi e Casna.

A termini di Regolamento la consigliera Penasa, intervenendo sull'ordine dei lavori, chiede che la votazione dell'emendamento avvenga per scrutinio segreto.

Il Presidente accoglie la richiesta e pone in votazione per scrutinio segreto l'emendamento prot. n. 2144/5.

Al termine dello scrutinio, il Presidente rende noto l'esito della votazione:

votanti	52
schede favorevoli	10
schede contrarie	34
schede bianche	7
schede nulle	1

Il Consiglio non approva.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Savoi, che chiede una sospensione di un'ora della seduta per poter effettuare delle consultazioni.

Il Presidente pone in votazione la richiesta di sospensione, che viene respinta a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 2182 di cui risulta primo firmatario il Presidente della Regione Durnwalder.

Sull'emendamento intervengono i consiglieri Savoi, Civettini, Penasa, Borga, Casna e Filippin.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Civettini, al quale risponde il Presidente.

Sull'ordine dei lavori interviene nuovamente il consigliere Civettini.

Sull'emendamento intervengono inoltre per la seconda volta i consiglieri Paternoster e Casna.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Savoi, che a termini di Regolamento chiede che la votazione dell'emendamento avvenga per scrutinio segreto.

Il Presidente pone quindi in votazione per scrutinio segreto l'emendamento prot. n. 2182.

Durante la votazione assume brevemente la Presidenza il vice Presidente Lamprecht.

Al termine dello scrutinio, il Presidente Depaoli rende noto l'esito della votazione:

votanti	51
schede favorevoli	36
schede contrarie	11
schede bianche	1
schede nulle	3

Il Consiglio approva

In sede di dichiarazione di voto intervengono i consiglieri Civettini, Penasa, Savoi, Casna, Leitner e Sembenotti.

Sull'ordine dei lavori intervengono i consiglieri Civettini e Savoi.

Il Presidente pone in votazione finale il disegno di legge n. 26 e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	50
schede favorevoli	25
schede contrarie	14
schede bianche	10
schede nulle	1

Il Consiglio approva.

Il Presidente pone in votazione il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 27, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 1.

Sull'articolo interviene il consigliere Savoi.

Posto in votazione, l'articolo 1 è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Gli articoli 2 e 3, previa lettura e nessuno intervenendo, posti in votazioni distinte, risultano rispettivamente approvati a maggioranza per alzata di mano.

In sede di dichiarazione di voto interviene il consigliere Savoi.

Secondo quanto previsto dall'art. 84 dello Statuto di autonomia, il Presidente pone in votazione finale il provvedimento separatamente per Province, iniziando dalla Provincia di Bolzano.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

Provincia di Bolzano

votanti	22
maggioranza richiesta	18
schede favorevoli	17
schede contrarie	5

Provincia di Trento

votanti	29
maggioranza richiesta	18
schede favorevoli	19
schede contrarie	9
schede nulle	1

Il Presidente comunica che non essendo stata raggiunta la maggioranza richiesta fra i consiglieri della Provincia di Bolzano, il provvedimento, a termini dell'articolo 84 dello Statuto di autonomia, verrà inviato all'Organo regionale per il riesame dei bilanci e dei rendiconti.

Il Presidente pone in trattazione il terzo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 3

PROPOSTA DI DELIBERA N. 14: Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2011 (presentata dall'Ufficio di Presidenza).

Il Presidente Depaoli dà lettura della proposta di delibera.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Morandini e Savoi, ai quali risponde il Presidente.

Posta in votazione, la proposta di delibera n. 14 risulta approvata a maggioranza per alzata di mano.

Alle ore 5.09 del giorno venerdì 10 dicembre 2010, il Presidente dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so